ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Scuole sicure all’Aquila, lettera aperta a Giorgia Meloni

26 Novembre 2026



«L’Aquila non è fatta solo di lustrini e inaugurazioni, ma di una quotidianità che, a diciotto anni dal sisma, presenta ancora ferite aperte nella scuola». È il messaggio lanciato dal Comitato Scuole Sicure e dalla Commissione Oltre il MUSP, che il 26 novembre hanno inviato una lettera aperta alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, all’indomani della sua visita in città per la riapertura del Teatro Comunale.

Nella lettera, firmata da Massimo Prosperococco per il Comitato Scuole Sicure e da Silvia Frezza per la Commissione Oltre il MUSP, viene evidenziato il divario tra le cerimonie ufficiali e le condizioni in cui ancora si trova il sistema scolastico aquilano.

«Accogliamo con rispetto ogni passo avanti per i luoghi della cultura – scrivono i comitati – ma non possiamo tacere il contrasto tra le passerelle e una scuola lasciata indietro. A quasi due decenni dal 2009, la ricostruzione dell’Aquila non può fermarsi alla vetrina».

I firmatari individuano tre emergenze principali. La prima riguarda la **mancanza di trasparenza sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici**. Secondo quanto riportato nella lettera, il Comune dell'Aquila ha affidato ulteriori verifiche sismiche sugli istituti, ma non ha ancora reso pubblici i risultati, privando le famiglie di informazioni considerate essenziali per conoscere le condizioni di sicurezza delle scuole.

La seconda criticità riguarda i nuovi plessi scolastici. Pur riconoscendo la chiusura di alcuni moduli provvisori, i comitati segnalano lacune nelle nuove strutture consegnate, definite le "Fantastiche Quattro". Tra gli esempi indicati c'è il polo scolastico di Torretta-Gignano-Sant'Elia, già aperto ma interessato da problemi nella viabilità di supporto, con ripercussioni sul traffico e sull'intero quartiere.

Infine, viene richiamato il **degrado dei Moduli a uso scolastico provvisorio (MUSP)**, ormai in funzione da 18 anni. Nei giorni successivi alla visita della premier, riferiscono i comitati, si sono verificati nuovi allagamenti nei moduli di via Ficara, che ospitano il Liceo Musicale, con aule allagate e impianti di riscaldamento guasti.

Da qui la richiesta rivolta al Governo: «Meno passerelle e più trasparenza, sicurezza e dignità per le scuole pubbliche aquilane».